

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Costruire in modo energeticamente consapevole, nel lungo periodo, significa risparmiare denaro e aumentare il valore economico dell'architettura.

La certificazione energetica – obiettivi e finalità

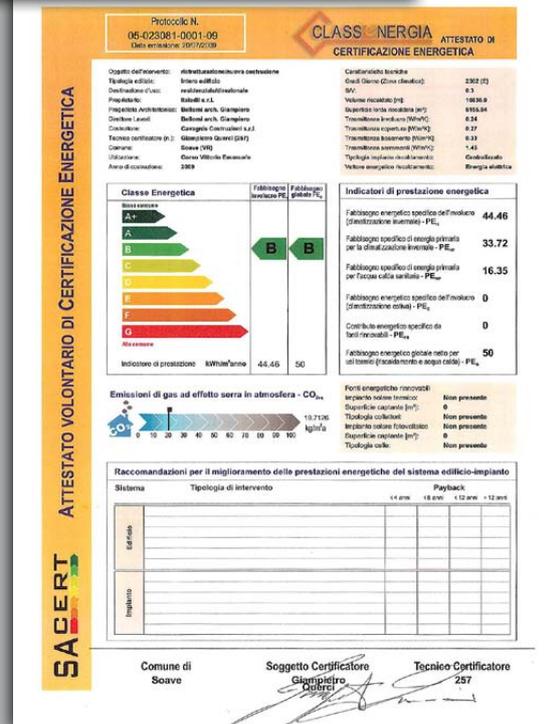
La certificazione si pone come punto di partenza per incrementare la qualità energetica degli edifici e come occasione, attraverso l'esposizione dell'attestato, per introdurre e divulgare nel mercato il valore aggiunto costituito dal risparmio energetico.

L'etichetta energetica di un edificio o di un unità immobiliare è l'atto che documenta l'entità del fabbisogno di energia primaria convenzionalmente necessaria in un anno per:

- Il riscaldamento e il condizionamento estivo degli ambienti
- La produzione di acqua calda sanitaria
- L'illuminazione e la ventilazione

Bilancio energetico

Il bilancio energetico si ottiene confrontando i dati tecnologici, tipologici, strutturali, impiantistici ed energetici di un edificio con i quattro rendimenti medi stagionali di: emissione, regolazione, distribuzione e produzione di calore. Si ottiene così l'ottimizzazione delle condizioni di confort e sicurezza, riducendo le spese di gestione.



Certificazione Sacert



La riduzione delle dispersioni termiche

Gli elementi strutturali che maggiormente influenzano il bilancio energetico sono i sistemi di isolamento termico delle pareti interne, esterne, del tetto, di porte e finestre. La riduzione delle dispersioni termiche comporta:

- Un evidente risparmio sulla bolletta eneregetica
- Una temperatura interna più omogenea
- Una riduzione dei picchi di potenza e del periodo di accensione dell'impianto di riscaldamento
- Una riduzione dei carichi termici estivi

Nuove tipologie impiantistiche

Nelle più moderne strutture il bilancio energetico è influenzato positivamente dalle nuove tecnologie impiantistiche per lo sfruttamento delle risorse energetiche rinnovabili come le pompe di calore geotermiche per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti.

La direttiva CEE

Il controllo della qualità energetica di un edificio, trova il suo riconoscimento ufficiale, a livello europeo, nella direttiva CEE n. 93/76 del settembre '93 e nella legge entrata in vigore il 4 gennaio 2006.

Il certificato SACERT

La certificazione Sacert, certifica l'indice termico dei singoli edifici e consente di valutarne in termini economici il costo energetico. La scala di efficienza su cui si basa il certificato Sacert si rifà ad un uniforme metodo di calcolo dei consumi che viene applicato già durante il progetto e indica la classe di appartenenza di un edificio in relazione ai limiti di consumo energetico annuo per metro quadrato di superficie calpestabile.

Indice termico dell'edificio calcolato secondo lo standard Sacert	Categoria di consumo
Scala	Gold+ 5kWh/(m²-a) Passiv House basso fabbisogno di calore
HWB_{NGF} ≤ 30 kWh/m²-a	A
HWB_{NGF} ≤ 50 kWh/m²-a	B  ITALEDIL Gruppo Italedil Bonazzi
HWB_{NGF} ≤ 70 kWh/m²-a	C
HWB_{NGF} ≤ 90 kWh/m²-a	D
HWB_{NGF} ≤ 120 kWh/m²-a	E
HWB_{NGF} ≤ 160 kWh/m²-a	G alto fabbisogno di calore
Per identificazioni in modo sostenibili viene conferita la certificazione +	